Siracusa. Per la facoltà di Architettura scende in campo il Comune: cattedra Unesco e progetto di crescita

Il Comune e la facoltà di Architettura (Scuola didattica speciale) gettano le basi per una più stretta collaborazione che punti alla riqualificazione e alla valorizzazione della città non solo in termini urbanistici ed architettonici ma anche dal punto di vista culturale e del patrimonio storico.
Il primo passo per questo nuovo rapporto, che si misurerà su iniziative concrete, è stato compiuto stamattina con un incontro tenuto nella sede di piazza Federico di Svevia dove il preside, Bruno Messina, e una rappresentanza del corpo docente hanno ricevuto il vice sindaco, Giovanni Randazzo, e l'assessore all'Università, Fabio Granata. Quasi due ore di confronto nel quale si sono incontrate la volontà del Comune di aiutare il percorso di crescita della facoltà e quella di quest'ultima a dare un concreto contributo di idee per pensare la Siracusa del futuro e per la soluzione di alcuni dei problemi attuali.
Le condizioni di partenza sono positive, a cominciare dal recentissimo riconoscimento giunto dal Censis che, in uno studio su corsi di laurea magistrale e a ciclo unico, colloca Siracusa al terzo posto tre le facoltà italiane di Architettura dopo Ferrara a Trieste. "Un risultato – ha spiegato il preside Messina – che il frutto della qualità della didattica e dei progetti Erasmus".
Altro punto di forza potrebbe essere l'ammissione come Cattedra Unesco richiesta dalla Sds siracusana e che potrebbe arrivare a breve. Anche questo riconoscimento aprirebbe la strada a nuove collaborazioni, anche internazionali, nell'ambito delle città Unesco sede di strutture

universitarie.
Infine, il preside Messina, che ha apprezzato l'attenzione della nuova amministrazione, ha chiesto il sostegno del Comune sulla questione della sede, che si vorrebbe più adeguata e funzionale e che avesse la possibilità di ospitare fino a sessanta studenti. "Ci sono tutte le condizioni – ha concluso Messina – per il rilancio di questa facoltà e considero questo incontro l'inizio di un nuovo corso nei rapporti tra le due istituzioni".
Tutte sollecitazioni che hanno avuto riscontri positivi nei rappresentanti del Comune. "Siamo consapevoli delle difficoltà – ha detto l'assessore Granata – ma siamo qui per superarle, così come consideriamo fondamentale per Siracusa città Unesco avere un costante confronto con la propria facoltà di Architettura su tutti quei problemi che un patrimonio storico, e fortemente stratificato come il nostro, comporta". L'assessore Granata ha proposto l'avvio di un percorso in tre punti: "Un incontro in tempi brevi con il rettore dell'università da tenere a Siracusa per un confronto partecipato sulle questioni sul tappeto; migliorare la percezione che la città ha delle facoltà evidenziando i risultati scientifici e didattici ottenuti; rafforzare la collaborazione con il Comune mettendo a frutto i numerosi studi realizzati, a vari livelli, dalla Sds sulla città".